

# Oliverio ha concluso la VI edizione del Premio Verga 2018 a Cotronei



Si è conclusa ieri sera con la premiazione ufficiale dei vincitori, in una cornice assai partecipata e festosa, la VI<sup>a</sup> edizione del Premio Verga 2018. L'importante manifestazione, ideata e promossa dal Comune di Cotronei in collaborazione con la Camera di Commercio di Crotona, l'Aipo Verona, la Regione Calabria e la prestigiosa rivista nazionale di settore "L'informatore Agrario", ha contato quest'anno sulla straordinaria partecipazione di 190 oli, 76 dei quali **calabresi**, 54 siciliani, 38 pugliesi, un sardo e 12 lucani.

*Numeri che fanno di questo appuntamento uno dei principali e più importanti eventi di valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di qualità e del comparto agroalimentare calabrese.*

Visibilmente soddisfatto il sindaco della bella cittadina della provincia di Crotona, **Nicola Belcastro**, che ha ringraziato tutti i presenti e, in particolare, la Regione Calabria e il presidente della Giunta regionale, **Mario Oliverio**, per il sostegno convinto assicurato alla manifestazione.

Quest'ultimo, dal canto suo, prima di consegnare i premi ai vincitori, nel breve saluto rivolto ai presenti che

affollavano la sala conferenze “**Eugenio Guarascio**” di Cotronei, ha voluto, ancora una volta, ribadire l’importanza e la forza attrattiva di iniziative come quella che, ormai da sei anni, si svolge a Cotronei.

“Lo sforzo che dobbiamo fare, tutti insieme -ha detto- è quello di fare dell’EVO e della storia millenaria dell’ulivo calabrese e mediterraneo uno dei marcatori identitari distintivi della nostra regione attraverso la qualità e la valorizzazione delle cultivar calabresi. Nel corso degli anni passati si è investito poco nella promozione e nella valorizzazione del nostro olio, pur essendo la nostra la seconda regione in Italia per quanto riguarda la produzione olivicola. In questi ultimi anni qualcosa è cambiato e sono stati fatti notevoli passi in avanti in questo settore.

*Molti giovani sono subentrati alla guida delle loro aziende olivicole e hanno scelto di investire nella qualità e nell’innovazione. Come Regione stiamo aiutando molto il processo di rinnovamento e innovazione.*

Ai nostri bandi abbiamo registrato oltre 2000 domande di partecipazione. Fino ad oggi sono **960** le proposte progettuali ammesse e finanziate e stiamo già lavorando alla pubblicazione di un nuovo bando semplificato per recuperare le altre domande escluse o ammesse e non finanziate. Il nostro obiettivo, ora, è quello di raddoppiare il numero dei giovani da immettere in agricoltura di cui, gran parte, sono interessati proprio al settore olivicolo. Su questa linea dobbiamo necessariamente muoverci ed insistere se vogliamo creare, anche in questo settore, nuove opportunità di lavoro e di crescita economica dei nostri territori”.

“L’iniziativa di stasera –**ha aggiunto Oliverio**– va sicuramente nella giusta direzione. Dobbiamo avere più coraggio ed osare di più. Avete fatto bene ad ammettere quest’anno al Premio i prodotti provenienti dai beni confiscati e a dare spazio ad

iniziative che riguardano il turismo rurale. Sono due esperienze che testimoniano come, attraverso la valorizzazione dei prodotti agricoli e, in particolare, di quelli olivicoli è possibile affermare una linea di legalità e di attenzione alle questioni sociali più sensibili. Su questa impostazione dobbiamo compiere ulteriori passi in avanti, dando vita al più presto ad un' **ELAIOTECA REGIONALE** e promuovendo un appuntamento annuale di grande attrattività e promozione del nostro prodotto olivicolo che deve essere la **FIERA DELL'OLIO**.

La Calabria ha tutti i numeri e le potenzialità per proporsi come punto di riferimento del Sud per quanto riguarda il mercato oleario nazionale. E' un obiettivo che dobbiamo realizzare entro il prossimo anno e non deve essere assolutamente concepito come sostitutivo del Premio Verga. Le aziende e i produttori devono trovare nella fiera un momento di scambio e di commercializzazione del loro prodotto. Il Premio, a cui abbiamo creduto sin dall'inizio ed a cui continuiamo a credere fortemente, deve proseguire il percorso intrapreso e diventare sempre più momento di confronto e di racconto di esperienze produttive di qualità, che sono alla base anche del successo della nostra enogastronomia"-

"A tal proposito -ha concluso Oliverio- colgo questa importante occasione per annunciare ufficialmente che stiamo lavorando all'organizzazione del **I° MEETING SULLA DIETA MEDITERRANEA** che terremo a Nicotera, culla della Dieta Mediterranea, che ha ottenuto il meritato riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco e che vedrà la partecipazione di importanti figure e scienziati dell'enogastronomia nazionale ed internazionale, prima fra tutte Linda Bastianich che è diventata la testimonial più convinta ed autorevole, a livello mondiale, dei prodotti della nostra enogastronomia".